

## DICONO DI NOI

levantenews.it	20/10/2018	1	<a href="#">Cinque Terre: corso sui muretti a secco</a> <i>Redazione</i>	2
levantenews.it	20/10/2018	1	<a href="#">Corniglia-Manarola: "Aprite il sentiero che le collega"</a> <i>Redazione</i>	3
NAZIONE LA SPEZIA	22/10/2018	29	<a href="#">Vernazza, basta plastica usa e getta</a> <i>Emanuela Cavallo</i>	4
NAZIONE LA SPEZIA	22/10/2018	30	<a href="#">In azione elicottero, vigili e Cnsas Ma la donna scomparsa era... a casa</a> <i>Giulia Tonelli</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	22/10/2018	32	<a href="#">"Se io fossi acqua" in streaming gratuito</a> <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	22/10/2018	32	<a href="#">Alla scoperta dei vigneti di volastra</a> <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA GENOVA	22/10/2018	5	<a href="#">Le grandi pulizie al Parco del Peralto Legambiente a Tursi: "Ora via le auto" = Ombrelloni e passeggini tra i rifiuti al parco del prato</a> <i>Annisza Defilippi</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/10/2018	21	<a href="#">Donna dispersa e alpinista soccorso</a> <i>Redazione</i>	11

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo Search...  
Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Monti e Valli Val di Vara

Home » AGENDA » **Cinque Terre**: corso sui muretti a secco

## **Cinque Terre**: corso sui muretti a secco

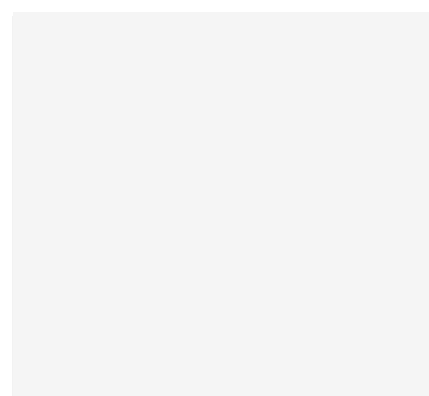
20 Ott 2018

di Guido Gherzi

Rinsaldare le tradizioni locali, recuperare i terrazzamenti incolti, ricostruire i muri a secco e dare i terreni in gestione ai locali coltivatori. Un progetto di recupero ambientale promosso grazie a Life Climate Change Adaptation uno strumento dell'Unione Europea per finanziare la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Naturalmente sono interessati anche il Parco Nazionale delle Cinque Terre e la Fondazione Manarola che insieme hanno attivato un corso sulle tradizionali tecniche di ricostruzione dei muretti a secco che contengono i terrazzamenti coltivati delle locali colline.

L'offerta formativa è rivolta ai residenti dei tre Comuni e loro frazioni con l'obiettivo di far crescere nuovamente la loro passione per il proprio ambiente motivandoli a rimanere nella loro terra anziché spostarsi per trovare un impiego. Il percorso si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre prossimi, durerà 12 ore e si svolgerà nel naturale anfiteatro di frazione Manarola. Sul sito del Parco, esiste la domanda da compilare da inviare entro mezzogiorno di lunedì 22 ottobre all'indirizzo "pec@pec.parconazionale5terre.it. Alla domanda va allegata la fotocopia di un documento d'identità del richiedente. La frequenza al corso è gratuita. La graduatoria delle domande pervenute sarà pubblicata sul sito del Parco [www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it). Per ulteriori informazioni scrivere alla pec sopra citata oppure telefonare allo 0187 762600 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30.

Ti potrebbero interessare anche:



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

46226313

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo Search...  
Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Corniglia-Manarola: "Aprite il sentiero che le collega"

## Corniglia-Manarola: "Aprite il sentiero che le collega"

20 Ott 2018

di Guido Gherzi

Al fine di riaprire quanto prima il sentiero tra Corniglia, frazione del Comune di Vernazza e Manarola, frazione del Comune di Riomaggiore, le varie associazioni (commerciali e turistiche) delle **Cinque Terre** hanno chiesto, ai rispettivi Comuni e al Parco nazionale che inizino i lavori di messa in sicurezza. La Regione Liguria ha predisposto uno studio progettuale che prevede la messa in sicurezza delle pareti di roccia soprastanti, con la collocazione di reti in acciaio e la conseguente rimozione del materiale a rischio smottamenti. Nella pianificazione è inclusa la ricostruzione di parte dei muri a secco della zona di ingresso al sentiero che sta sopra la strada tra lo scalo a mare di località Palaedo e la zona conosciuta come i "Laghi", per le piccole vasche naturali formate dal mare nella scogliera.



Ti potrebbero interessare anche:

# Vernazza, basta plastica usa e getta

*Al bando in tutto il comune da gennaio. Ordinanza inedita alle 5 Terre*

–VERNAZZA–

**IL COMUNE** di Vernazza vieta la plastica usa e getta e dichiara guerra a bicchieri, bottiglie, cannuce, posate e piatti non biodegradabili sui sentieri e porticcioli per ridurre anche i rifiuti marini. Durante l'estate sono stati già messi al bando i sacchetti di plastica, ma ora le misure si fanno ancora più stringenti con una nuova ordinanza rivolta alle attività commerciali e ristorative, che entrerà in vigore dal primo gennaio del 2019, e che vieta l'uso di materiali plastici non compostabili sul territorio comunale.

«**TUTTE** le attività ristorative e ricettive, chi produce alimenti e vende cibo da asporto per la distribuzione dovranno utilizzare contenitori e stoviglie di plastica biodegradabili – spiega il sindaco di Vernazza,

Vincenzo Resasco –. Pertanto anche sui sentieri del comune si potrà accedere solo con bottiglie riutilizzabili. Chi accederà ai percorsi riceverà insieme al biglietto, pagando con un piccolo sovrapprezzo, una bottiglietta riutilizzabile e un invito a riempirla d'acqua alle fontane pubbliche del paese. Questo provvedimento nasce dalla volontà di ridurre la produzione di rifiuti non rinnovabili come le plastiche monouso. Un obiettivo necessario in un'area di pregio come le **Cinque Terre**. Non ci saranno più rifiuti abbandonati sulle panchine, nelle strade e al porticciolo, ma i sacchetti, bottiglie e stoviglie biodegradabili, obbligatori anche nelle feste e sagre, saranno compostabili». Vernazza fa da apripista agli altri comuni delle **Cinque Terre** e si conferma all'avanguardia con l'ordinanza "Vernazza plastic free".

**VERNAZZA** segue l'esempio di altri comuni che hanno rinunciato alla plastica monouso, per proteggere l'ambiente e combattere l'inquinamento da plastica. Il primo è stato il comune delle Isole Tremiti che, dal 1° maggio scorso, ha vietato tutte le stoviglie di plastica a favore di contenitori biodegradabili. Gli altri piccoli comuni virtuosi nella lista sono Maratea (Potenza), Malfa (Salina), Domus De Maria in Sardegna, Pozzuoli (Napoli), Caggiano (Salerno) e l'isola di Pantelleria.

**Emanuela Cavallo**



Peso:43%



# In azione elicottero, vigili e Cnsas

## Ma la donna scomparsa era... a casa

*Ore di paura e ricerche ieri lungo i sentieri tra il Parodi e Monesteroli*

– LA SPEZIA –

**FAMIGLIA.** La domenica è sinonimo di famiglia e relax per tanti, tantissimi italiani. È forse per questo motivo che genitori e figli, fidanzati o amici dedicano di svagarsi organizzando delle gite fuori porta proponendo idee alternative rispetto alle attività che si possono svolgere tutti gli altri giorni della settimana. Probabilmente sarà stato così anche per l'allegria famiglia-

che, ieri, ha deciso di partire e percorrere "insieme" i sentieri del Parco delle Cinque Terre. Di sicuro, però, quando hanno iniziato l'avanscoperta, nessuno si aspettava di dover trascorrere l'intero pomeriggio a cercare disperatamente uno dei capisaldi della famiglia: la madre. È questa la disavventura vissuta dal marito e dalla figlia di una donna di quarantasei anni residente a Ortonovo che, forse dopo aver imboccato un bivio sbagliato o forse perché procedeva a passo troppo spedito rispetto al resto del gruppo, ha fatto perdere le sue tracce a tutti per diverse ore. A dare

l'allarme (circa mezz'ora dopo i vani tentativi di ritrovamento, ndr.) è stato il marito che, non riuscendo a trovare la consorte, ha deciso di chiedere aiuto alle forze dell'ordine.

**VERSO L'ORA** di pranzo, dunque, sono iniziate le ricerche. Sul posto sono intervenute due squadre del Cnsas (quattordici persone in totale, tra cui un medico), i Carabinieri, i Vigili del fuoco della Spezia con drone ed elicottero e la protezione civile, quest'ultima arrivata verso la fine dell'intervento. La ricerca è stata condotta in sinergia tra il Cnsas e i vigili del fuoco grazie anche alle esercitazioni congiunte svolte negli ultimi mesi. L'area battuta, dall'una fino alle 18.30 circa, è stata quella tra Riomaggiore e il monte Parodi, in località Monesteroli.

**LA PREOCCUPAZIONE** di tutti – probabilmente anche quella della donna che non riusciva a comunicare la sua posizione al resto della famiglia – era alle stelle. Le ricerche, però, non si sono mai fermate fino a quando, il capo stazione del Soccorso Alpino, ha avuto un intuito e ha chiesto di controllare che la signora non stesse tornando a casa. È, in effetti, era proprio così. A raggiungere l'escursionista sperduta a Sarzana, nel comune di residenza, sono stati i Carabinieri. La donna, in ottima salute, ha ritrovato la strada di casa in autonomia dopo aver macinato chilometri, chilometri e... ancora chilometri.

Giulia Tonelli

### L'SOS

**Il marito ha dato l'allarme una volta capito di aver perso le tracce della consorte**



**LA RICERCA** Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, il Corpo nazionale soccorso alpino, i carabinieri e la protezione civile



Peso:38%

## L'ALLUVIONE DEL 2011

# “Se io fossi acqua” in streaming gratuito

— CINQUE TERRE —

**IN OCCASIONE** del 7° anniversario dall'alluvione del 25 ottobre 2011 che devastò Val di Vara, Val di Magra e 5 Terre, il documentario “Se io fossi acqua”, nella nuova versione da 52 minuti, sarà condiviso giovedì 25 e venerdì 26 in streaming gratuito al link <https://vimeo.com/141682473>. “Se io fossi acqua”, spiegano gli autori, «è una storia vera che diventa metafora dell'andare oltre un evento drammatico, oltre una crisi. Il racconto parte dal dramma e senza spettacolarizzare l'evento, ripercorre quei tragici momenti interagendo con l'anima degli abitanti di quella valle. Lo fa con lentezza e rispetto, cercando di restituire allo spettatore una

visione intima del dramma. Il racconto non si ferma all'informazione su quanto accaduto, ma mette in luce gli aspetti e le caratteristiche di un modo di essere e di vivere con e per il territorio, di essere comunità. Sposta l'attenzione dalla lamentela al fare, portando esempi concreti di come insieme, facendo comunità, si possa riuscire a superare crisi, difficoltà, drammi». Il documentario, interamente prodotto dall'associazione Caravanserraglio Film Factory fondata da Massimo Bondielli, Gino Martella e Marco Matera, nel suo viaggio in Italia, è stato proiettato in oltre 50 occasioni pubbliche, oltre ad essere stato selezionato da importanti festival nazionali tra i quali CinemAmbiente Torino 2013 e grazie al sostegno di Slow Food Italia, “Se io fossi acqua” è stato proiettato anche ad Expo Milano 2015.



Massimo, Gino e Marco all'Expo



Peso: 16%

## ALLA SCOPERTA DEI VIGNETI DI VOLASTRA

Escursione da Manarola a Corniglia il 4 novembre con l'associazione "La via dei monti" lungo il sentiero che passa dall'antico insediamento di Volastra, fra oliveti e vigne a picco sul mare. Ritrovo alle 9.30 alla stazione ferroviaria di Manarola, durata (comprese soste) 4 ore, percorrenza circa 10 km con un dislivello di 600 metri in salita e altrettanti in discesa, adatta a chiunque sia in buona salute e

mediamente abituato a fare attività fisica. Attrezzatura minima: calzature da trekking, acqua, giacca antivento e materiale da pioggia. Pranzo al sacco. Info Davide 371 1842531.



Peso: 5%



# Le grandi pulizie al Parco del Peralto Legambiente a Tursi: “Ora via le auto”

ANNISSA DEFILIPPI pagina V



## Ombrelloni e passeggini tra i rifiuti al parco del Peralto

ANNISSA DEFILIPPI

C'erano anche un estintore e un ombrellone da mare, insieme ai rifiuti recuperati al Parco del Peralto grazie all'iniziativa #oggiaccolgo di Repubblica con Legambiente. Davanti alla Casetta Rossa del Righi, gestita da oltre dieci anni dall'associazione ambientalista, i volontari hanno appoggiato i rastrelli, i sacchi, le palette e le pinze, tutto materiale messo a disposizione da Amiu. Ieri mattina al banchetto di Legambiente si sono radunate di buon'ora tante persone, pronte a ripulire i boschi. Divise in tre

gruppi, hanno spazzato 850 ettari di terreno, tra percorso ginnico e forti militari settecenteschi. Sono tornati con un "bottino" inaspettato: ottantina sacchi pieni di rifiuti. Tra la spazzatura anche un passeggino, diversi metri di cavo, teli di plastica. Lungo la strada del Peralto è stata scoperta una immensa discarica di mobili a cielo aperto. «La nostra città ha tante peculiarità positive ma anche delle negatività – ha commentato l'assessore comunale all'Ambiente, Matteo Campora – come l'abbandono degli ingombranti. L'invito che rivolgiamo sempre ai cittadini è di

denunciare quando si vede un abbandono, senza girare lo sguardo dall'altra parte». All'appuntamento c'è Chiara con i suoi genitori, ed ha fatto un'ora di viaggio da Lumarzo: «Ci tengo che



Peso:1-20%,5-84%



la natura rimanga sempre pulita perché così il mondo è più bello – ha detto la studentessa – già alle medie facevamo delle passeggiate con i professori e pulivamo i parchi». Alessandro e Camilla abitano a Santa Tecla e pensano che non si debba guardare solo al proprio orticello: «Non frequentiamo il parco del Righi – spiegano – ma ci interessa tutta la città; è importante dare una mano perché siamo noi a fare la differenza». A mezzogiorno i primi rientri, i volontari si levano la pettorina e consegnano il raccolto; altri approfittano della giornata quasi

estiva per pranzare sui prati e nelle trattorie del parco. Santo Grammatico, presidente di Legambiente, è soddisfatto della partecipazione, ma ha un sogno: «Vedere questo parco diventare pedonale almeno nei weekend».

La giornata organizzata da Repubblica e da Legambiente a ripulire i boschi attorno al Righi ieri ha visto una alta partecipazione

**I volontari e l'assessore**  
 Foto in alto, la raccolta della spazzatura abbandonata e dei rifiuti ingombranti  
 A sinistra, l'assessore all'Ambiente del Comune di Genova Matteo Campora ha partecipato all'iniziativa  
 A destra, i volontari di Legambiente



Peso:1-20%,5-84%





## Donna dispersa e alpinista soccorso

Doppio intervento ieri in riviera. Vigili del fuoco e Cai sono arrivati a Monesteroli per trovare una donna di 46 anni di Ortonovo che si era smarrita sui sentieri del **Parco delle 5 Terre**. Nelle ricerche è stato utilizzato anche un drone e la donna è stata rintracciata nel tardo pomeriggio. In

mattinata i vigili del fuoco erano intervenuti alla Castellana per soccorrere un ragazzo di Modena, vittima di un incidente. Durante l'allenamento sul Muzzerone è caduto infortunandosi a un ginocchio.



Peso:3%